

Sezione 2. TIPOLOGIA DI INTERVENTO

- ❖ **Chiede**, essendo a conoscenza che l'ammissibilità è subordinata al collocamento della domanda di finanziamento in conto capitale nella rispettiva graduatoria, di poter beneficiare di un mutuo integrativo per il finanziamento che sarà ritenuto ammissibile, ai sensi del CSR 2023/27, per la seguente tipologia di intervento:
 - SRD01** Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole;
 - SRD09** Investimenti non produttivi aree rurali (miglioramento alpeggi);
 - SRD13** Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli.-Il progetto è ubicato e riguarda quanto segue:
.....
.....
- ❖ data prevista per l'**avvio** dell'investimento.....data prevista per la sua **ultimazione**.....

Sezione 3. RICHIESTE/DICHIARAZIONI/IMPEGNI

La/Il sottoscritto/a _____

- delega il tecnico nella persona di _____ ad avere accesso amministrativo alla pratica ai sensi della L.R. 06.08.2007, n. 19 e di controfirmare note e relazioni integrative
- non delega

DICHIARA

Consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazione mendace così come stabilito dall'art. 76, nonché di quanto previsto dall'art. 75, 46 e 47 del DPR 445/2000,

- ❖ di aver preso visione degli allegati alla deliberazione di giunta regionale n. 1337 del 4 novembre 2024, come modificata dalle DGR n 171 del 24 febbraio 2025 e n. 925 del 21 luglio 2025;
- ❖ che il titolare effettivo del destinatario degli aiuti dell'impresa è la/il sig/sig.ra _____ nato/a _____ codice fiscale _____;
- ❖ che l'impresa appartiene:
 - alla categoria delle "medie imprese", costituita da meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di Euro oppure il cui totale di bilancio annuo non superi i 43 milioni di Euro;
 - alla categoria delle "piccole imprese", costituita da meno di 50 persone, il cui fatturato annuo o il totale del bilancio annuale non superi i 10 milioni di Euro;
 - alla categoria delle "microimprese", costituita da meno di 10 persone, il cui fatturato annuo o il totale del bilancio annuale non superi i 2 milioni di Euro;
 - a nessuna categoria in quanto non titolare di impresa.
- ❖ che l'imposta sul valore aggiunto (IVA) relativa alla documentazione della spesa presentata ai fini della liquidazione del presente contributo **NON costituisce** un costo ammissibile e che la/il sottoscritto/a ricade nella seguente casistica:
 - SOGGETTI IN REGIME ORDINARIO (IVA DETRAIBILE)
 - SOGGETTI IN REGIME SEMPLIFICATO /FORFETTARIO
 - ENTI LOCALI O ALTRI ENTI PUBBLICI CHE OPERANO IN AMBITO COMMERCIALE
- ❖ che l'imposta sul valore aggiunto (IVA) relativa alla documentazione della spesa presentata ai fini della liquidazione del presente contributo **costituisce** un costo ammissibile e che la/il sottoscritto/a ricade nella seguente casistica:
 - SOGGETTI IN REGIME SPECIALE DI ESONERO/DI VANTAGGIO (IVA NON DETRAIBILE)
 - SOGGETTI PRIVATI CHE NON SVOLGONO ATTIVITA' ECONOMICA
 - ENTI LOCALI O ALTRI ENTI PUBBLICI CHE OPERANO IN AMBITO ISTITUZIONALE
- ❖ di impegnarsi a segnalare eventuali variazioni subentranti in fase di finanziamento della pratica;

- ❖ che per le opere di cui alla presente domanda non ha beneficiato né intende beneficiare di altro contributo o mutuo di favore ad eccezione dell'aiuto in conto capitale cumulabile sul CSR, nei limiti di ESL (equivalente sovvenzione lorda) stabiliti in riferimento alle intensità massime d'aiuto previste dal Piano strategico nazionale della PAC 2023-2027;
- ❖ di non essere un'impresa in difficoltà, ai sensi dell'articolo 2, punto 18 del regolamento (UE) n. 651/2014, causa di esclusione verificabile attraverso la visura camerale;
- ❖ che il soggetto richiedente, nonché i soggetti di cui all'articolo 85, commi 1 e 2, del d.lgs159/2011, non si trovano nelle condizioni ostative di cui all'articolo 67 del medesimo d.lgs.;
- ❖ di avere una situazione di regolarità contributiva, fermo restando la possibilità di soddisfare tale requisito entro il termine previsto per la concessione dell'aiuto;
- ❖ di aver preso visione dell'informativa sulla privacy e di autorizzare l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente richiesta, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza, ai sensi del regolamento UE 679/2016;
- ❖ di prendere atto che, in caso di concessione del contributo, la ditta/ragione sociale/denominazione sociale dell'impresa, i relativi dati fiscali e l'importo del contributo concesso saranno resi pubblici sul sito www.regione.vda.it ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);
- ❖ che il conto corrente bancario/postale dedicato per gestire l'operazione finanziata, che sarà utilizzato per tutti i pagamenti e per la riscossione del contributo, è il seguente:

COD. PAESE	CIN EURO	CIN	CODICE ABI	CODICE CAB	NUMERO CONTO CORRENTE
IT	--	-	-----	-----	-----

DICHIARA INOLTRE DI ESSERE A CONOSCENZA CHE

- ❖ la domanda di mutuo può essere esclusivamente trasmessa nel rispetto dei limiti temporali stabiliti dai rispettivi bandi oggetto di finanziamento integrativo;
- ❖ l'investimento proposto deve perseguire almeno **uno tra gli obiettivi** per settore di investimento stabiliti al punto 4 dei criteri generali del bando;
- ❖ si assume come spesa ammissibile l'importo ammesso nell'ambito del bando di riferimento CSR;
- ❖ l'ammissibilità è subordinata all'ottenimento da parte di FINAOSTA di una valutazione economico-finanziaria positiva circa il merito creditizio e l'adeguatezza delle garanzie offerte;
- ❖ il contratto preliminare di mutuo deve essere stipulato entro dodici mesi dalla data di concessione dell'aiuto, termine prorogabile su richiesta motivata del beneficiario, con provvedimento del dirigente.
- ❖ l'avvio dell'investimento deve avvenire successivamente alla presentazione della domanda scritta d'aiuto fatto salve le spese riconducibili a spese propedeutiche;
- ❖ per avvio dell'investimento si intende la data di inizio lavori o la data riportata sulla S.C.I.A. edilizia per le attività o i lavori relativi al progetto ovvero la data del primo impegno giuridicamente vincolante a ordinare attrezzature o impiegare servizi o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile il progetto o l'attività, a seconda di quale condizione si verifichi prima;
- ❖ per i seguenti argomenti occorre rispettare le disposizioni stabilite dai capitoli specifici del bando CSR oggetto di finanziamento integrativo:
 - termine per l'ultimazione dei lavori;
 - modalità di pagamento e tracciabilità dei giustificativi di spesa;
 - modalità di presentazione e ammissibilità delle domande di pagamento in acconto e saldo in deroga a quanto stabilito dal paragrafo 15.2;

- titolo di possesso;
 - documentazione di perfezionamento;
 - valutazioni di congruità e ragionevolezza degli investimenti;
 - varianti;
 - proroghe.
- ❖ le disposizioni in merito alle aziende che risultano debentrici nei confronti della Regione o dell'Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste (AREA VdA) di somme ottenute a titolo di anticipo degli aiuti previsti dai Programmi di sviluppo rurale 2007/2013 e 2014/2022, sono disciplinate dall'art 20 comma 5bis della legge;
 - ❖ deve essere consentito al soggetto incaricato ai controlli, atti ad accertare il rispetto degli obblighi sottoscritti, l'accesso alla sede dell'azienda e a prendere visione della documentazione ivi custodita (documenti amministrativi e tecnici inerenti al progetto, pezze giustificative delle spese sostenute, prove di avvenuto pagamento, ricevute dei bonifici bancari, gli estratti conto bancari, ecc.);
 - ❖ che la durata del periodo di ammortamento può avere una durata massima di venticinque anni e le rate di preammortamento possono avere periodicità mensile, trimestrale o semestrale come da scelta da effettuarsi in sede di comunicazione della spesa ammessa.

SI IMPEGNA

essendo a conoscenza delle disposizioni inerenti alla revoca totale o parziale degli aiuti

- ❖ all'avvio dei lavori e/o dell'investimento entro i termini stabiliti dal bando CSR ma non oltre un anno dalla data di concessione del mutuo;
- ❖ all'ultimazione e rendicontazione dell'investimento entro i termini stabiliti dal bando CSR e dalla eventuale proroga autorizzata;
- ❖ al rispetto dei seguenti vincoli e divieti, ove applicabili, decorrenti, dalla data di approvazione del saldo finale dell'aiuto stabiliti per 5 anni, sugli investimenti riguardanti gli impianti e le attrezzature mobili e per 10 anni per gli impianti di colture specializzate, attrezzature fisse e per gli interventi relativi a beni immobili:
 - vincolo di avvio dell'iniziativa e d'uso che comportano rispettivamente, l'obbligo di avviare l'iniziativa oggetto di agevolazione entro un anno a decorrere dalla data di approvazione del saldo finale dell'aiuto e di garantire, sino alla scadenza dei termini di durata dei restanti vincoli l'uso cui è destinato l'aiuto, alle condizioni stabilite all'atto della concessione;
 - vincolo di destinazione urbanistica di cui all'articolo 73 della legge regionale 6 aprile 1998, n. 11 (Normativa urbanistica e di pianificazione territoriale della Valle d'Aosta);
 - divieto di alienazione, affitto e comodato separatamente dall'azienda a soggetti privi dei requisiti aziendali che hanno giustificato la concessione originaria dell'aiuto;
 - divieto di riduzione della superficie aziendale che ha giustificato la concessione dell'aiuto.

Sezione 4. DOCUMENTI ALLEGATI

Nessuno

(La documentazione utile ai fini dell'istruttoria della domanda è acquisita d'ufficio dalla struttura competente presso gli atti già in possesso dell'amministrazione - FINAOSTA potrà chiedere eventuali integrazioni documentali ritenute necessarie ai fini degli adempimenti di propria competenza).

_____, li _____

IL RICHIEDENTE

DECADENZA DAI BENEFICI

ai sensi dell'articolo 75 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445

“Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa”

Qualora la dichiarazione presenti delle irregolarità rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, oppure sia incompleta, il funzionario competente a ricevere la documentazione ne dà comunicazione all'interessato per la regolarizzazione o completamento. Qualora invece, da un controllo successivo, emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, è prevista la revoca del contributo e l'applicazione di una penale pari al dieci per cento, ai sensi dell'articolo 13, comma 2, della D.G.R. 1603/2016. Ai sensi dell'art. 38, DPR 445/2000 la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta ed inviata insieme, alla fotocopia non autenticata di un documento d'identità del dichiarante all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, a mezzo posta oppure con strumenti telematici se sottoscritta mediante firma digitale o con l'uso della carta d'identità elettronica (esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. 445/2000).

AVVERTENZE

ai sensi dell'articolo 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445

“Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa”

Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal DPR n. 445/2000 è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.

INFORMATIVA

ai sensi dell'art. 13 del regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016

relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, Le forniamo le seguenti informazioni:

TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Titolare del trattamento (Data controller) è la Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste in persona del legale rappresentante protempore, con sede in piazza Deffeyes, n. 1 – 11100 Aosta, contattabile all'indirizzo PEC: segretario_generale@pec.regione.vda.it.

DELEGATO AL TRATTAMENTO

Delegato al trattamento dei dati è il Funzionario responsabile dell'unità organizzativa investimenti aziendali.

DATI DI CONTATTO DEL RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (DPO)

Responsabile della protezione dei dati della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste è raggiungibile ai seguenti indirizzi PEC: privacy@pec.regione.vda.it (per i titolari di una casella di posta elettronica certificata) o PEI: privacy@regione.vda.it, con una comunicazione avente la seguente intestazione: “All'attenzione del DPO della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste”.

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

I dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e comunque trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda. Il trattamento avviene manualmente e con l'ausilio di mezzi elettronici idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza ed è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali. Il conferimento dei dati è facoltativo, tuttavia l'eventuale rifiuto da parte dell'interessato comporta l'impossibilità di dare adempimento alla richiesta.

AMBITO DI COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI I dati acquisiti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati. I dati personali forniti sono altresì trattati dal personale dipendente della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste che agisce sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine alle finalità e alle modalità del trattamento medesimo.

PERIODO DI CONSERVAZIONE

I dati forniti saranno conservati in formato cartaceo e digitale durante il periodo suggerito dalla normativa vigente in materia di conservazione, anche ai fini di archiviazione, dei documenti amministrativi e, comunque, di rispetto dei principi di liceità, necessità, proporzionalità, nonché delle finalità per le quali sono stati raccolti.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

L'interessato potrà in ogni momento esercitare i diritti di cui agli articoli 15 e seguenti del Regolamento UE/2016/679. In particolare, potrà chiedere la rettifica o la cancellazione dei dati personali o la limitazione del trattamento dei dati personali o opporsi al trattamento nei casi previsti, inviando l'istanza al DPO della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, raggiungibile agli indirizzi indicati nella presente informativa.

DIRITTI DI PROPORRE RECLAMO

L'interessato, se ritiene che il trattamento dei dati personali sia avvenuto in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE/2016/679, ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ai sensi dell'articolo 77 del medesimo Regolamento, utilizzando gli estremi di contatto reperibili nel sito www.garanteprivacy.it.